
AEROPORTO A. DUCA D'AOSTA DI GORIZIA SOC. CONS.P.A.

Sede in GORIZIA - VIALE TRIESTE, 300

Capitale Sociale Euro 568.046,00 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di GORIZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01043080314 Partita IVA: 01043080314 - N. Rea: 66748

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signore Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività di vigilanza è stata svolta secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili-CNDCEC.

Più specificatamente, in ordine all'attività di vigilanza riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso visione dei report prot. n. 18 del 11 febbraio 2022 sullo stato di avanzamento del piano industriale elaborato dal CdA laddove sono state esposte le attività principali svolte nel 2021 e le relative criticità di cui si farà accenno, poi, nel proseguo;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e vigilato sulla conformità dell'attività deliberativa allo statuto e alla normativa specifica di settore e regolamentare applicabile ad AdA e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con il piano industriale;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto nel 2021 dal Consiglio di Amministrazione, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche finanziarie e patrimoniali di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo avuto scambi di informazioni con il revisore unico incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- si è preso atto che l'attuale sistema amministrativo e contabile è stato esternalizzato alla POLIDATA SRL con sede a Gorizia in via Locchi n. 2.

Tutto ciò premesso, prima di procedere con l'analisi del bilancio, pervenutoci completo della Nota integrativa in data 13 aprile 2022, rispetto al quale il Collegio dà atto di avere rinunciato al termine ex art. 2429 comma 1 del Codice civile, il Collegio segnala, sulla scorta di quanto deliberato dal CdA tenutosi in data 26 aprile 2021, che le nomine per la Cooptazione del Vice-Presidente ADA nella persona del Com.te Antonino Vivona e per il nuovo RTO (a seguito dimissioni del Com.te Nardini) nella persona del Com.te Alessandro Spanghero, sono state ratificate nell'assemblea dei Soc. in data 11/11/2021 e sono state iscritte nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Venezia Giulia in data 18/11/2021.

Inoltre, segnatamente al succitato report del CdA che sintetizza le criticità riscontrate in corso di gestione, in disparte dagli aspetti contingenti generati dall'emergenza da COVID-19, giova evidenziare il vincolo paesaggistico architettonico associato a molti degli immobili che insistono nell'area sedimentale.

Più specificatamente, nella predetta relazione si dà conto di come, in collegamento alle recenti

manifestazioni d'interesse di insediamento di operatori economici, si è profilata la necessità di elaborare un progetto di fattibilità tecnico economica (di seguito PFTE) in linea con la normativa sugli appalti per l'esecuzione di lavori pubblici al fine di superare, nel rispetto della normativa vigente, gli ostacoli posti dalla Soprintendenza e adeguare così ciascuno degli immobili sottoposto a vincolo architettonico alle esigenze di sub concessione per la locazione attiva degli immobili in questione.

Al riguardo, il Collegio, nel prendere atto che la principale causa di scostamento tra i risultati conseguiti al 2021 e il piano industriale elaborato ex art. 14 del d.lgs. n. 175/2016 è da attribuire al contenzioso emerso con la soprintendenza (Cfr. sentenza del Tar n. 00177/2021 che pronunciava l'annullamento del Decreto di vincolo della Soprintendenza per quanto riguarda il sedime aeroportuale - piste di volo, aree inedificate e recinzioni e l'appello del 24 settembre 2021 della stessa Soprintendenza per impugnare la sentenza del TAR Friuli Venezia Giulia e, successivamente, in data 27 settembre 2021 la rinuncia all'appello da parte della stessa Soprintendenza) ha chiesto una revisione del piano industriale al CdA, **al fine di contemperare nuovamente le valutazioni del rischio d'impresa al regime di tutela previsto per i predetti immobili, anche rispetto alla capacità di reddito che possono generare in relazione all'utilizzo che degli stessi se ne possa fare.**

Solo a seguito di tale revisione, a parere del Collegio, sarà possibile procedere con l'adozione di investimenti ulteriori, ritenuti necessari che si discostano dal vigente piano industriale.

Si passa, adesso, all'analisi del bilancio d'esercizio.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO

Preliminarmente, si espone che, sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'articolo 2435-bis. Parimenti, si sottolinea che il bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del medesimo di cui all'art. 2426 e seguenti del codice civile.

Inoltre, è opportuno evidenziare che non essendo demandato al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si espone, altresì, che non risultano costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca aventi natura pluriennale ex art. 2426, del codice civile per il quale è richiesto un consenso da parte del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto precede si espongono i risultati.

1.1 RISULTATI

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione, chiude con una perdita di esercizio di € 154.758 ed espone i seguenti risultati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020	Delta v.a.	Delta %
A) CREDITI VS SOCI PER VERS. ANC. DOVUTI	0	0	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	133.208	109.920	23.288	21,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	255.512	439.520	-184.008	- 41,86
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.959	17.777	-11.818	- 66,48

TOTALE ATTIVO	394.679	567.217	-172.538	-30,42
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	284.628	439.387	-154.758	-35,22
B) FONDI RISCHI E ONERI	0	0	-	-
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUB.	1.452	453	999	220,53
D) DEBITI	96.678	107.509	-10.831	-10,07
E) RATEI E RISCOINTI	11.921	19.868	-7.947	-40,00
TOTALE PASSIVO	394.679	567.217	-172.538	-30,42

CONTO ECONOMICO

	2021	2020	Delta v.a.	Delta %
VALORE DELLA PRODUZIONE	84.191	113.619	- 29.428	- 25,90
COSTI DELLA PRODUZIONE	239.826	217.227	22.599	10,40
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	877	1.996	- 1.119	- 56,06
IMPOSTE SUL REDDITO	0	0	0	0
RISULTATO DI ESERCIZIO	-154.758	-101.612	- 53.146	52,30

1.2 ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla rispondenza del bilancio e della relazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nel 2021 a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c., e non risulta dalla data di formazione del progetto di bilancio ad oggi che siano intervenute circostanze tali da comportare una variazione della consistenza patrimoniale della società.

Tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dal revisore unico e dalle risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell'articolo 14, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data odierna, nella quale si espone che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società consortile Amedeo Duca d'Aosta e del risultato economico conseguito, considerato che la perdita d'esercizio trova integrale copertura nel capitale sociale, occorre rilevare quanto disposto all'art. 2446 del c.c. "Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite [c.c. 2413], gli amministratori [c.c. 2381] o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti [c.c. 2364, 2364-bis]. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione".

Sul punto giova evidenziare che il capitale sociale interamente conferito di euro 568.046 è stato eroso rispettivamente delle perdite fatte registrare nel triennio 2019-2021 secondo la cronologia che segue:

- anno 2019 euro 27.049;
- anno 2020 euro 101.612;
- anno 2021 euro 154.758.

Ciò significa che il capitale sociale si è eroso nel predetto triennio del 49,3%.

Preliminarmente alle considerazioni sulla situazione patrimoniale qui richiamate, si soggiunge, inoltre, che l'attuale azione amministrativa della società consortile è tutta concentrata nella concreta realizzazione del piano industriale approvato dal socio unico, che prevedeva nel piano finanziario elaborato una consistenza finale del totale dell'attivo al 2021 di 703.000,00 euro, per una perdita complessiva stimata in 27.000 euro.

Alla luce di quanto precede, segnatamente alla situazione patrimoniale che si va profilando occorre riassumere appresso la situazione delle partite contabili in chiusura d'esercizio:

1. Le immobilizzazioni sono aumentate del 21% rispetto al passato esercizio, si tratta di un incremento da attribuite alla capitalizzazione dei costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali del sedime aeroportuale;
2. L'attivo circolante si è contratto del 41% rispetto al 2020 e le disponibilità liquide sono passate da 340.009 euro alle attuali 174.753 euro;
3. I debiti si sono ridotti del 10,07% passando da 107.509 alle attuali 96.678 euro;
4. Il valore della produzione si è decrementato del 25,90% passando da 113.619 alle attuali 84.191 euro;
5. I costi della produzione sono aumentati dell'8,86% passando da 217.227 alle attuali 236.482 euro, con un aumento della perdita operativa del 46,99% passando da 103.608 alle attuali 152.291 euro, sicché, dopo le gestioni finanziaria e fiscale, di scarsa rilevanza, il risultato finale è in perdita di 154.758 euro contro 101.612 del precedente esercizio, con un incremento del 39,17%;

Da qui, a parere del Collegio, ai fini della prosecuzione delle attività poste in essere dall'attuale piano industriale, si dovranno concretizzare nel breve periodo alcuni significative condizioni, come, peraltro, paventate all'interno del documento contabile in commento ossia:

- L'assegnazione del contributo regionale ex art. 26 della Legge regionale n. 6 del 2019 nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 14, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che consente, al fine di attuare un piano di risanamento della società Aeroporto Duca d'Aosta Spa, all'Amministrazione regionale l'autorizzazione a concedere un finanziamento annuale di 150.000 euro al Comune di Gorizia;
- L'approvazione della modifica agli SARP – Standards and Recommended Practices – da parte dell'Ente Air Navigation Commission con la concreta possibilità che gli aeroporti a fini non commerciali, quale il Duca D'Aosta di Gorizia, non necessitino del presidio relativo al servizio antincendio di primo intervento. Tale modifica, che dovrebbe entrare in vigore il 03.11.2022, deve essere ancora recepita dall'ENAC nazionale, e comporterebbe un risparmio di costi relativi all'antincendio pari a circa il 30%;
- Vada a buon fine l'istanza di contributo per il mantenimento dei Prati Stabili Naturali avvalendosi della previsione normativa data all'Art. 8 Comma 2 della LR 9/2006 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali). La domanda è stata accolta e entro la metà di aprile c'è la possibilità di

sapere se vi sarà sufficiente copertura finanziaria da parte della Regione in base alle domande pervenute alla stessa. Il beneficio previsto riguarda un contributo pari a 250 € ad ettaro a fronte di una superficie potenzialmente interessata pari a 123 ettari. Ulteriore ricavo potrebbe essere generato anche dal recupero dei semi da destinare a interventi di recupero naturalistico o di rinverdimento in aree soggette a tutela ambientale

- La revisione del Piano industriale di risanamento 2019-2023 che tenga conto del mancato introito legato alle sub-concessioni delle palazzine oggetto di vincolo architettonico. L'attuazione della soluzione individuata di concerto con ENAC, nell'ambito degli strumenti programmatici, di avviare gli insediamenti strategici per lo sviluppo del futuro distretto in area air side la cui potestà regolamentare è esercitata unicamente da ENAC e non anche dal Ministero dei Beni Culturali (si vede la sentenza) sottoponendo l'aggiornamento del Piano di Ristrutturazione 2022-2026 all'approvazione del socio unico.

2.OSSERVAZIONI IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

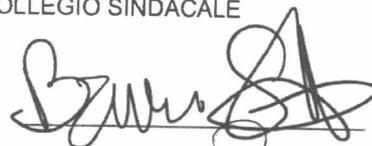
Per quanto sopra esposto, proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'Organo Amministrativo, e concordiamo, inoltre, con la proposta dell'Amministratore di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, rammentando che ai sensi del già menzionato art. 2446 c.c., risultando il capitale diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori sono tenuti senza indugio a convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti.

Il Collegio sindacale, infine, rappresenta al Socio Unico che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 pervengono a scadenza le cariche sociali relative all'Organo amministrativo, al Collegio sindacale ed all'Organo di revisione contabile, alla sostituzione dei quali l'assemblea deve provvedere tenendo conto di quanto prescritto dall'art. 22 dello Statuto sociale e, in particolar modo, in presenza di affidamento di concessione della gestione aeroportuale e della conseguente applicazione delle norme di vigilanza di cui all'art.11 del D.M. 12 novembre 1997 n. 521 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, dalla Legge n. 537 del 24 dicembre 1993, normativa in base alla quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze nominano ciascuno un Sindaco e quello nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di Presidente del Collegio Sindacale.

Gorizia, 29 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Bruno Scarcella



Dr. Claudio Polverino



Dr. Davide Furlan

